

Gesù ribadisce l'essenzialità di rispettare i Dieci Comandamenti

Messaggio del 05.04.1994

- a Turi (in provincia di Bari) -

IO SONO!

Ora, figli cari, vi ripeto quello che fu scritto a Timoteo:

«Attendete finchè IO torni all'esortazione e all'insegnamento. (1 Timoteo 4, 13 - 14)

Non trascurate il dono che è in voi, il quale vi fu dato per profezia...»

Grande è la gioia che ha provato il Mio cuore, nel sentire la vostra ricettività al messaggio
inviatovi dall'Arcangelo San Michele.

I DIECI COMANDAMENTI siano per voi la falsariga da seguire
sempre e scrupolosamente, per non tradire la volontà del Signore.

Tutto il progetto di Dio si focalizza su queste eterne Leggi... sono la Voce Divina... per il passato, per il presente, per il futuro.

Semi che sempre daranno germogli..., voci d'amore e per amore..., regole... non imposizioni!...per restare sul cammino della Verità, della Giustizia, della Fede.

Le Tavole delle Leggi Divine sono la guida indispensabile, figli cari, per considerarsi vincenti nella lotta impari contro il Male.

L'obbedienza a dette Leggi non è assurdo servilismo... ma l'attestazione eclatante della vostra capacità di amare e di annullare la vostra volontà per il vostro Signore e Creatore... e questa vostra sottomissione alle Sue volontà, vi donerà la certezza di poter presto godere del premio eterno!

IO vi ho insegnato la strada, figli dilette,

per non conoscere la disperazione delle tenebre, nè ora, nè mai!

Siate voi, da questo momento, le guide per i vostri fratelli.

Il fiume del pentimento scorre lento sui peccati del mondo...
accelerate voi il processo di purificazione delle anime tormentate,
risvegliando nei cuori, il desiderio della preghiera
e restituendo ai Sacramenti l'essenzialità della loro funzione
nella vita spirituale di ogni creatura vivente.

Fate in modo che i Miei figli riconquistino la dignità

di coloro che il Padre considera «raggi del Suo Amore»!

I DIECI COMANDAMENTI sono il passaporto per il Cielo...

ma, non avendo una scadenza ben determinata,

è basilare che vengano assimilati nel vostro cuore, **PER SEMPRE!**

Loro saranno la voce che, all'occorrenza, risveglierà la vostra coscienza, e vi ricorderà cosa fare e cosa non fare... per non deludere le aspettative del Signore su di voi, e soprattutto, per non perdere la retta via. Non pensate a un Dio autoritario, che vi comanda «qualcosa», ma piuttosto a un tenero Padre, che vi dà in dotazione degli ottimi «freni», perchè la vostra macchina della vita, in qualche curva pericolosa, non sbandi e finisca così sfracellata in qualche burrone!! Chi ha orecchie per intendere... intenda!! Vi amo. *Vostro Gesù.*»